

LUCA PRIMAVERA, *Ri-creare la Terra*: a Arezzo convegno con cattolici e ortodossi, in «Toscana Oggi», 37/41 (2019), p. 10

«Ri-creare la Terra», questo il titolo del convegno promosso dalla diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro che si è svolto venerdì 15 novembre in episcopio ad Arezzo. Un'occasione di confronto con le realtà culturali, sociali e politiche del territorio attraverso la proposta dell'etica cristiana, basata su supporti scientifici, a partire dalla riflessione sulla «Laudato si'». Il convegno, moderato da Alfonso Cauteruccio, presidente dell'associazione GreenAccord, ha visto intervenire dom Alessandro Barban, priore generale dei camaldolesi, Franco Vaccari, Presidente di Rondine cittadella della pace, Bartolomeo Schirone dell'Università della Tuscia, padre Guido Michelini dell'Istituto teologico di Assisi, Nikos Kouremenos della Fondazione per le scienze religiose di Bologna e don Walter Magnoni, dell'Università cattolica di Milano.

Al centro della riflessione, sviluppatasi anche in un'ottica di confronto ecumenico con la Chiesa ortodossa, l'urgenza del riparare i guasti che l'uomo ha prodotto agli ecosistemi naturali che sono causa di molti disastri ambientali e umani: in termini scientifici è quello che si chiama ecological restoration. Il tema è di viva attualità, alla luce del fatto che le Nazioni Unite hanno dedicato il decennio 2021-2030 al restauro degli ecosistemi, quale opportunità per creare nuovi posti di lavoro, assicurare la sicurezza alimentare e per supportare la lotta al cambiamento climatico. A questo, ha fatto eco l'appello di 11.258 scienziati sulla rivista BioScience del 7 novembre scorso dove sono state fatte ai decisori politici, una serie di raccomandazioni per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, tra cui il restauro degli ecosistemi degradati.

Il convegno ha cercato di raccogliere queste sollecitazioni, compreso il grido delle nuove generazioni e l'appello del Sinodo dell'Amazzonia.